

# PARROCCHIA S. CHIARA - TRANI

## Adorazione Eucaristica mensile

### CANTO DI ESPOSIZIONE:

**Esposizione dell'Eucaristia**

*in ginocchio...*

*Sac.: Sia lodato e ringraziato ogni momento*

**Tutti:** Il Santissimo e divinissimo Sacramento

*Sac.: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo*

**Tutti:** Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. (3volte)

*breve momento di silenzio....*

### INVOCAZIONE DELLO SPIRITO

O Spirito Santo, Dio d'amore, che fortifichi e rallegri le anime dei tuoi fedeli, donaci, in nome della tua misericordia infinita, di essere nella Vigna mistica rami traboccanti di linfa e carichi di frutti, affinché, dopo aver glorificato il Padre e il Figlio in questo mondo con una vita santa, possiamo con te lodarli ancora, in unione con Maria e con tutta la corte celeste, per tutta l'eternità.

Vieni a parlarci. Signore. Vieni a pronunciare le parole che nessun altro dice, quelle che vengono direttamente dalla tua eternità, quelle che possono cambiare tutta la nostra esistenza.

Vieni a parlarci, Gesù, come hai parlato un tempo ai discepoli, quando svelavi loro il senso più segreto dei disegni del Padre e del loro destino.

Vieni a parlarci da Maestro, a tracciare la nostra strada con la tua autorità, a illuminare il nostro spirito con la tua voce infallibile ed a farci accedere alle tue beatitudini.

Vieni a parlarci al cuore, a ripeterci sottovoce l'immenso amore divino che hai rivelato nel tuo Vangelo e che spiega tutto della tua predicazione.

Vieni a parlarci tu stesso, donandoci la tua presenza oltre la tua parola, perché abbiamo bisogno di sentirti personalmente per cogliere il tuo messaggio e per aderirvi. Amen.

**Adorazione silenziosa...**

### PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA

*in piedi*

### Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni (Gv. 6,1-13)

Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo.

Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

*Riflessione...*

## MEDITAZIONE

*seduti...*

Da dove comprenderemo pane?», chiede Filippo a Gesù... È un pane che, a differenza dell'altro, si mangia senza denaro e senza spesa (cf. Is 55,1 ss.), che sazia e fa vivere... Ci rivela da dove viene e qual è il pane che man tiene quest'esistenza nuova... Questo pane è Gesù stesso, il Figlio che si dona ai fratelli e li mette in comunione con il Padre... Il pane prefigura il corpo di Gesù dato per noi, fine della sua e principio della nostra vita filiale e fraterna... Il pane, che sazia la fame dell'uomo, è la vita filiale e fraterna. Ne mangia chi accoglie Gesù, il Figlio amato dal Padre che ama i fratelli... Il suo pane è amare com'è amato; la sua opera è dare la vita ai fratelli. Il testo manifesta «da dove» viene questo pane. Solo allora si capisce cosa è, come lo si mangia e cosa produce. La domanda di Gesù a Filippo serve ad aprire la mente al mistero di ciò che sta per compiere. È facile scambiare il Signore per un fornitore di pane a buon mercato... è invece difficile capire che il pane è segno del dono della sua vita di Figlio di Dio. Non si tratta né di comprarlo né di fare i conti con la propria insufficienza, bensì di accogliere colui che solo ha parole di vita eterna... Giovanni non racconta l'istituzione dell'eucaristia, che ci dà la vita del Figlio... ne esplicita le conseguenze per la Chiesa che vive nell'attesa del suo Signore. Gesù è il Figlio che ha in sé la vita come dono del Padre. Ora la dona ai fratelli perché ne vivano. Il gesto che fa e le parole che dice illustrano la sua vita di Figlio: prende il pane, rende grazie e distribuisce ai fratelli, saziando la loro fame. La Chiesa vive di questo pane: è l'eucaristia, centro della sua vita.

## CANTO DI ADORAZIONE

### PREGHIERA

*In ginocchio...*

Stammi vicino, Dio mio: tu sei colui che cerco, che amo, che adoro con tutta la forza di cui sono capace.  
Ti ho cercato, o Signore della vita, e tu mi hai fatto il dono di trovarti: te io voglio amare, mio Dio.  
Perde la vita, chi non ama te: chi non vive per te, Signore, è niente e vive per il nulla.  
Accresci in me, ti prego, il desiderio di conoscerti e di amarti, Dio mio: dammi, Signore, ciò che ti domando.  
Anche se tu mi dessi il mondo intero, ma non mi donassi te stesso, non saprei cosa farmene, Signore.  
Donami te stesso, Dio mio! Ecco, ti amo, Signore: aiutami ad amarti di più.

*(Sant'Anselmo di Aosta)*

### TANTUM ERGO

Tantum ergo sacramentum  
veneremur cernui,  
et antiquum documentum  
novo cedat ritui;  
praestet fides supplementum  
sensuum defectui.

Genitori Genitoque  
laus et iubilatio,  
salus, honor, virtus quoque  
sit et benedictio;  
Procedenti ab utroque  
compar sit laudatio. Amen.

**Sac.:** Preghiamo. Signore Gesù Cristo, che nel mirabile Sacramento dell'Eucarestia ci hai lasciato il memoriale della Tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della Redenzione, tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

<b>BENEDIZIONE EUCARISTICA E INVOCAZIONI</b>
--

Dio sia benedetto  
Benedetto il Suo santo Nome.  
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo.  
Benedetto il nome di Gesù.  
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore.  
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue  
Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'Altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.  
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima.  
Benedetta la Sua Santa ed Immacolata Concezione.  
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione.  
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre.  
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo.  
Benedetto Dio nei Suoi Angeli e nei Suoi Santi.

<b>CANTO MARIANO</b>
----------------------

*in piedi...*